

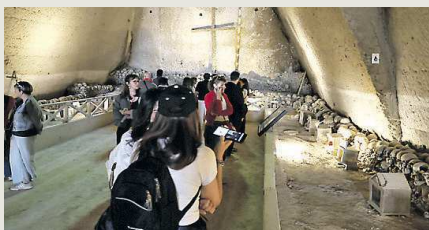
La città che piace

(C) Ced Digital e Servizi | 1781593861 | 79.25.31.124 | sfoglia.ilmattino.it

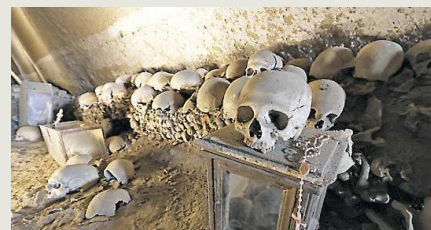
LE IMMAGINI



LA STAR
Anche il regista Gabriele Salvatore (terzo da sinistra) ha recentemente visitato il Cimitero delle Fontanelle restaurato



LA FOLLA
È senza dubbio uno dei luoghi preferiti dai turisti in visita in città: tappa obbligata sia per gli italiani che per gli stranieri



L'ATTRAZIONE
Le giovani guide del Cimitero non hanno dubbi: sono i teschi a rendere le visite guidate alle Fontanelle più suggestive

LA VISITA

Giovanni Chianelli

Sono in tanti, da quando ha riaperto, a fotografare il cimitero delle Fontanelle. Turisti, cittadini, appassionati di storia, immortalano il luogo tornato alla fruizione dopo tanto tempo. Ma ieri è stato visto qualcuno, nel sito del rione Sanità, che con l'obiettivo ci sa fare più degli altri: Steve McCurry. Proprio lui, tra i fotografi più famosi al mondo e autore di uno degli scatti più conosciuti della storia, quello alla ragazza afgana Sharbat Gula, finito in copertina su un numero del National Geographic nel 1985. 75 anni, americano, negli ultimi periodi si è visto varie volte sotto il Vesuvio sempre in compagnia della sua Leica SL3, la macchina fotografica di cui è testimonia. Ma non si era ancora affacciato tra le «capuzzelle», dato che il cimitero ha riaperto solo due mesi fa.

IL TOUR

Ieri ha svolto una lunga visita accompagnata dalle giovani guide, ragazzi del territorio che con la rinascita delle Fontanelle hanno trovato lavoro. Felice di questa nuova scoperta partenopea, ha ringraziato gli accompagnatori anche per l'umanità dell'esperienza e ha promesso che tornerà presto, magari per realizzare scatti professionali, e ha fatto sapere che potrebbe donarne uno proprio alla cooperativa La Paranza, responsabile della gestione del sito. McCurry non è la

**LUNGO TOUR
ACCOMPAGNATO
DAI RAGAZZI
DELLA PARANZA
«CI HA PROMESSO
CHE TORNERÀ»**

IL PROGETTO

«Mare e Monti»: parte il progetto di rilancio del turismo accessibile, realizzato dalla Cooperativa sociale Cosy For You. Due i partner dell'iniziativa: la Fondazione Con il Sud e la Regione Campania con l'assessore al Turismo Vincenzo Maraio. Quattro, invece, gli itinerari turistici realizzati tra Sannio, Irpinia, Napoli centro e Monti Lattari (precisamente tra Castellammare e Pimonte) che diventeranno sei entro la primavera 2027. Obiettivo: migliorare il benessere e la qualità del viaggio delle persone con disabilità, offrendo esperienze senza barriere.

«È molto importante che il tema dell'accessibilità entri strutturalmente nella concezione di accoglienza del turismo della nostra regione - dichiara Vincenzo Maraio - Nei prossimi bandi e nelle future iniziative di sostegno al turismo, la Regione valuterà con particolare attenzione l'accessibilità. Tra i criteri consi-

McCurry alle Fontanelle «Incantato dalla Sanità»

► Il grande fotografo fa tappa al Cimitero
«Ha scattato col cellulare, si è commosso»

► L'artista è in città per tenere un corso
«Arrivato senza preavviso: che sorpresa»

prima «star» che fa visita alle Fontanelle: nei mesi scorsi c'era stato Gabriele Salvatore, regista napoletano premio Oscar, insieme all'attrice Antonella Stefanucci. Poi si dice che sia stato notato Stanley Tucci, attore e regista statunitense, anche se in questo caso il fatto che ci sia stato è una deduzione: un giorno è apparsa una sua foto con il famoso sfondo del cimitero. Invece su

McCurry non ci sono dubbi: «È stato con noi a lungo, si è detto innamorato del posto, ha dichiarato che la sola cava è un'opera d'arte. Lo ha suggestionato molto la conformazione, le pareti, ha immaginato quante mani abbiano toccato quel tufo» racconta Antonio Della Corte, 28 anni, responsabile della formazione delle guide delle Fontanelle. «E quando gli abbiamo spiegato la

storia della riapertura, così travagliata, poi la recente riconquista del cimitero da parte degli abitanti della Sanità e dei napoletani si è commosso, si è complimentato per l'operazione e per il fatto che stia dando lavoro a molti giovani». McCurry è in città come ideatore e docente di un corso di fotografia che dura fino a fine giugno, in collaborazione col collega e amico Eolo

Perfido. Così ha approfittato di qualche momento libero per visitare meglio la città, un posto che conosce bene ma che offre continuamente sorprese.

GLI SCATTI

Chiaramente qualche scatto con il telefono lo ha fatto, ma secondo quanto raccontano i suoi accompagnatori ha preferito respirare l'aria del posto, sentire cosa

gli trasmetteva, più che darsi al suo lavoro. Intanto per una delle guide è stata una sorpresa ancora più grande, racconta ancora Della Corte: «Uno dei giovani è un fan sfegatato di McCurry e della sua arte. Era emozionato, gli ha parlato e si è fatto fare anche un autografo. Incontrare un artista del genere lo considero uno dei piccoli, grandi miracoli che la riapertura delle Fontanelle crea quotidianamente». Prima di aggiungere: «Questa riapertura sta portando visibilità a tutto il Rione, quella che un tempo veniva considerata una periferia ora è più che mai un centro nevralgico della città. Le visite continuano ad andare forte, con l'estate anche nei giorni infrasettimanali registriamo moltissime persone che vengono a trovarci; ci sono turisti italiani e stranieri, ma la maggior parte restano napoletani e gente della zona. La presenza di persone fa bene a tutti, specie a chi oggi può raccontare il proprio quartiere con orgoglio ed entusiasmo».

Il commento di Enzo Porzio, tra i responsabili di La Paranza: «McCurry è rimasto colpito dall'anima delle Fontanelle. Non solo dalla suggestione del sito, ma da ciò che rende questo posto unico al mondo: il culto delle anime pezzentelle e il legame viscerale con la comunità». La conclusione: «Durante la sua visita, il fotografo ha voluto ascoltare la nostra storia, informandosi sul ruolo della cooperativa e del quartiere. Ha camminato tra i resti di questa antica necropoli, respirando e sottolineando la profonda serenità che un luogo così particolare riesce a trasmettere, ben oltre la sua natura cimiteriale. Vedere un pilastro della fotografia così interessato all'aspetto umano e sociale del nostro lavoro ci riempie di orgoglio. È la conferma che la bellezza delle Fontanelle risiede proprio in questa immutata, accogliente umanità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA VISITA Il fotografo americano Steve McCurry (terzo da sinistra) durante la sua visita al Cimitero delle Fontanelle ieri mattina

Mare e Monti, turismo senza barriere «Ecco gli itinerari accessibili a tutti»

derati per l'assegnazione di finanziamenti e incentivi ci sarà la capacità dei progetti di garantire itinerari, luoghi, strutture ricettive e i servizi fruibili da tutti».

GLI OBIETTIVI

La visione strategica di Vincenzo Maraio è anche quella di promuovere l'ampliamento della

**L'ASSESSORE MARIAO
«PREVISTO ANCHE
UN PROGRAMMA
DI FORMAZIONE
AL LAVORO
PER I PIÙ FRAGILI»**

proposta turistica nelle zone interne del territorio regionale e la destagionalizzazione dell'offerta ma, soprattutto, che non si siano barriere. Il progetto «Mare e Monti» prevede anche un passaggio, uno step dedicato al ruolo della formazione per le categorie protette per l'inserimento del mondo del lavoro collegato al turismo accessibile. «Ringrazio la Regione per il suo interesse attuale ma soprattutto per quello prospettico - ha dichiarato Stefano Consiglio, presidente di Fondazione con il Sud - Credo che questo diventerà un esempio di successo e una dimostrazione che su questo campo è possibile puntare». A sostenere ulteriormente il progetto sono i da-



LA PRESENTAZIONE Da sinistra: Ileana Esposito, Vittorio Lepre, Vincenzo Maraio e Stefano Consiglio

ti economici che indicano la vacatio di un'offerta soddisfacente per il turismo accessibile in Campania. Secondo uno studio di Isnart - Unioncamere, il turismo accessibile produce un impatto economico di circa 330 milioni di euro all'anno, quasi il 12% del valore nazionale. Ma il margine di crescita, da trasporti e siti uniformati a standard adeguati, porterebbe a superare i 580 milioni annui. La Campania attira ogni anno oltre 400.000 turisti con disabilità, che generano una spesa media pro capite giornaliera del 15-20% superiore a quella del turista medio. Ileana Esposito, presidente di Cosy For You, e Vittorio Lepre, consulente di Dama Consulting per la strategia di supporto ai progetti sul turismo accessibile, evidenziano che: «Questo progetto pone le basi di un reale riconoscimento del diritto delle persone con disabilità. Fattore sempre poco riconosciuto in passato, nonostante le normative vigenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA